



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911

PEC - protocolloalia@pec.it

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

REGISTRO GENERALE N. 19 DEL 13-02-2026

OGGETTO: Applicazione al bilancio di previsione 2026/2028 di una quota parte dell'avanzo di Amministrazione presunto approvato con deliberazione di G.M. n.12 del 30 gennaio 2026.

L'anno duemilaventisei, il giorno 13, del mese di febbraio, alle ore 13:10, nella sede municipale, convocata a cura del Sindaco nelle forme di legge, con il solo Segretario collegato da remoto, tramite WhatsApp, si è riunita la Giunta municipale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	REFERENZA	PRESENTI	ASSENTI
1	GUCCIONE ANTONINO	SINDACO	X	
2	MICELI LUCIA PAOLA	VICE SINDACO	X	
3	ORTOLANO ROSOLINO	ASSESSORE	X	
4	LA TERRA FRANCESCO	ASSESSORE	X	

Presenti n. 4

Assenti nessuno

Partecipa il Segretario comunale, dott. Salvatore Alberto Somma, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Dal Responsabile del settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" viene sottoposta alla Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali, così come successivamente integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

CHE, pertanto, con decorrenza 1 gennaio 2015 entrava in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI:

-la deliberazione n. 55 del 29 dicembre 2025 e s.m.i., con la quale il Consiglio comunale ha approvato il DUPS per il triennio 2026/2028;

-la deliberazione n. 60 del 29 dicembre 2025, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 e i relativi allegati;

-la deliberazione n. 5 del 14 gennaio 2026, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione PEG per il triennio 2026/2028, assegnando le dotazioni finanziarie ai Responsabili di settore;

-la deliberazione n. 4 del 14 gennaio 2025, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione P.I.A.O. semplificato per il triennio 2025-2027 di cui all'art. 6 del decreto legge n. 8/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, in modalità semplificata ex art 6 del Decreto interministeriale del 30 giugno 2022;

DATO ATTO che:

-con deliberazione del Commissario straordinario in funzione di Consiglio comunale n.32 del 6 agosto 2021, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli articoli 243-bis e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

-che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 7 marzo 2022 si approvava il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, trasmesso alle Amministrazioni competenti;

-che in data 15 marzo 2024 perveniva dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo, la Deliberazione n. 74/2024/PRSP di approvazione del Piano di Riequilibrio pluriennale del Comune di Alia, con le segnalate prescrizioni;

VISTA la deliberazione C.C. n. 19 del 30 aprile 2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2024 che si conclude con un avanzo di amministrazione di euro 698.847,67;

VISTI gli articoli 186 e 187 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), così come integrati e modificati dai suddetti D.lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, che riguardano, rispettivamente, le disposizioni in materia di risultato contabile di amministrazione e di composizione del risultato di amministrazione;

VISTO il punto 9.2 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo cui "le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto";

VISTO il punto 8.11 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo cui "Nel corso dell'esercizio provvisorio, per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente, è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione sulla base di una relazione documentata del dirigente competente. A tal fine, dopo avere acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile la Giunta delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato determinato sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente.";

VISTO l'art.187, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. secondo cui "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies";

VISTO anche l'art. 187, comma 3-quinquies del D.Lgs.n. 267/2000 e s.m.i. secondo cui "Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta";

RILEVATO che si è proceduto ad effettuare un aggiornamento della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione sulla base di un pre-consuntivo relativo a tutte le entrate e le spese dell'esercizio 2025, redatto nel mese di gennaio 2026, le cui risultanze sono riportate nel "Prospetto del risultato di amministrazione presunto" approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 12 del 30 gennaio 2026;

DATO ATTO che il prospetto del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2025 quantifica un avanzo di amministrazione presunto che in ogni caso non può essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà, anche riguardo alla valorizzazione dei residui attivi e dei residui passivi oggetto di revisione ed eventuale cancellazione, con successivo atto di riaccertamento;

EVIDENZIATO:

-che nell'avanzo di amministrazione vincolato è incluso l'importo di euro 854.339,58, che comprende l'importo di euro 54.479,96 per vincoli derivanti da trasferimenti e vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

-che nell'avanzo accantonato di euro 901.697,09 è incluso l'importo di euro 34.578,52 quale accantonamento obbligatorio a FGDC - Fondo garanzia debiti commerciali;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di applicare al Bilancio di previsione 2026-2028, approvato ed esecutivo ai sensi di legge, la quota di avanzo accantonato e vincolato per l'importo di euro 89.058,48, come da documentazione amministrativa agli atti - rif. nota trasmessa dal Responsabile del settore 1 prot.n. 2133 del 06 febbraio 2026, relativamente all'avvio delle attività relative al servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione destinato agli alunni beneficiari degli interventi, nota trasmessa dal Responsabile del settore 3 prot. n.2102 del 06 febbraio 2026, relativamente al contributo a destinazione vincolata afferente il PON Metro Plus e Città Medie Sud 201/2027 in considerazione della necessità di trasferire le somme a titolo di cofinanziamento, all'Unione dei Comuni Madonie per approntare le procedure amministrative di gara di cui al Progetto di Territorio approvato e finanziato "Orbita Madonie", nonché della nota del MEF che impone, in relazione ai dati comunicati dall'Ente sul portale dei crediti commerciali in data 16 gennaio 2026, di procedere tramite variazione di bilancio a stanziare nella parte corrente del bilancio 2026, l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti commerciali, nonché alla restituzione annuale dei Fondi Covid-19 relativamente ai ristori specifici di spesa;

CHE, in merito alle quote di avanzo da applicare (vincolate e accantonate), l'ente è tenuto a verificare quanto prescritto nel punto 9.2.15 e 9.2.16 del citato principio 4/2 (limite alla applicazione dell'avanzo di amministrazione: verificare che la lettera A del risultato di amministrazione sia positiva/maggiore alle quote del FCDE e FAL; diversamente, in caso fosse negativa/inferiore, "gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione);

ACCERTATO che l'applicazione della quota vincolata rispetta il suddetto limite fissato dalla legge;

DATO ATTO che la legge di Bilancio n. 199 del 30 dicembre 2025 ha sostanzialmente modificato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

RILEVATO che l'Ente ha coperto integralmente il disavanzo di amministrazione, seppure continua a prevedere in sede programmazione di bilancio, la quota di disavanzo da coprire originariamente inserita nel Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale pari ad euro 99.100,62, fino a nuove valutazioni da parte della Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana e prudenzialmente continua ad osservare i limiti previsti dalla legge per l'applicazione dell'avanzo stabiliti per gli enti in disavanzo;

DATO ATTO che nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto l'Ente rispetta, altresì, le nuove disposizioni normative intervenute per effetto della Legge di Bilancio n. 199/2025;

DATO ATTO che la presente deliberazione ed i documenti contabili dei quali la stessa è corredata, sarà sottoposta all'esame preventivo dell'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 239 del testo unico degli enti locali;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato, dal D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 coordinato e integrato dal D.lgs. n.126 del 2014;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011;

EVIDENZIATO che in applicazione alla sezione PIAO del piano triennale 2026/2028 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione di Giunta municipale n.10 del 27 gennaio 2026, con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del settore, il Segretario generale e il Sindaco dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge 142/1990, come modificato

dall'art. 6 della legge 127/1997, recepita dalla legge regionale 7 settembre 1998, n. 23, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la deliberazione di Giunta municipale n. 36 del 14 aprile 2022, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, articolata in quattro settori: settore 1, "Affari generali" - settore 2 "Affari finanziari e tributari" - settore 3 "Infrastrutture territorio ambiente" e settore 4 "Attività produttive" e successiva n.151 del 26 settembre 2025 di parziale modifica;

VISTA la determinazione del Sindaco n. 297 del 9 maggio 2022 con la quale la dott.ssa Minnuto Maria Grazia, dipendente interna di Cat. D3), è stata preposta con decorrenza 10 maggio 2022 quale Responsabile del Settore 2 "Affari Finanziari e Tributi" e la successiva di conferma n. 513 del 20 giugno 2025;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di applicare in questa sede, una quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 pari ad euro 89.058,48, al fine di dare tempestivamente avvio alle procedure amministrative in relazione agli interventi come sopradescritti, nonché agli adempimenti afferenti l'accantonamento a FGDC e quelli relativi alla restituzione dei Fondi Covid-19 relativi ai ristori specifici di spesa per l'anno 2026;

3-di approvare la variazione all'annualità 2026 del Bilancio di previsione 2026/2028, esecutivo ai sensi di legge, come riportata nell'allegato applicazione quota avanzo accantonato e vincolato, sia in termini di competenza che di cassa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4-di dare atto che la suddetta variazione nel rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., garantisce il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;

5-di dare atto che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sugli equilibri del bilancio;

6-di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nei modi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità;

7-di dare atto:

- **che** in applicazione alla sezione PIAO del piano triennale 2026/2028 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, in corso di aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 10/2026, con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del settore, il Segretario generale e il Sindaco dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di deliberazione;

- **che** il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella Dott.ssa Minnuto Maria Grazia, dipendente interna appartenente all'Area dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione ex Cat. D3);

- **che** il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, per estratto sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione trasparente", ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

8-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art.12-comma 2- della legge regionale n.44/91, immediatamente esecutiva al fine di rendere immediatamente applicabile l'avanzo accantonato e le risorse vincolate accertate nell'esercizio 2025.

Alia, 12 febbraio 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria Grazia MINNUTO

IL SINDACO
Dott. Antonino GUCCIONE

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt.49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Favorevole

Addì, 12-02-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ss Maria Grazia MINNUTO

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole

Addì, 12-02-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO

LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Applicazione al bilancio di previsione 2026/2028 di una quota parte dell'avanzo di Amministrazione presunto approvato con deliberazione di G.M. n.12 del 30 gennaio 2026.

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i parerei favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dalla responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa. Maria Grazia Minnuto;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

DELIBERA

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione si compone di n. 07 pagine e n. 05 allegati. Del che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO	II SINDACO	II SEGRETARIO COMUNALE
Rag Rosolino ORTOLANO	Dott. Antonino GUCCIONE	Dott. Salvatore Alberto SOMMA

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale n.44/1991, il _____ al n. _____ del Reg. Pubbl., e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo Pretorio on-line il _____, senza che siano state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Responsabile della pubblicazione
Angela Valeria GUCCIONE

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del _____.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott. Salvatore Alberto SOMMA

Il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge regionale 28 giugno 2015, n. 11 in data _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, legge regionale n.44/1991.

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott. Salvatore Alberto SOMMA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ /2026 Reg. pubbl.

Io sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e sino al _____ e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, _____

Il Segretario comunale
Dott. Salvatore Alberto SOMMA